

Codice A1800A

D.D. 24 novembre 2021, n. 3458

Rinnovo progetto telelavoro domiciliare signor LEDDA Riccardo



ATTO DD 3458/A1800A/2021

DEL 24/11/2021

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

**A1800A - OPERE PUBBLICHE, DIFESA DEL SUOLO, PROTEZIONE CIVILE,
TRASPORTI E LOGISTICA**

OGGETTO: Rinnovo progetto telelavoro domiciliare signor LEDDA Riccardo

Premesso che

- l'art. 4 della Legge n. 191 del 16.06.1998 prevede che le Amministrazioni Pubbliche possano avvalersi di forme di lavoro a distanza, allo scopo di razionalizzare l'organizzazione del lavoro e di realizzare economie di gestione attraverso l'impiego flessibile di risorse umane;
- l'art. 1 del CCNL del 14/09/2000 detta disposizioni per quanto riguarda l'attivazione del telelavoro in via sperimentale, nella forma del lavoro a distanza negli enti del comparto Regioni-Autonomie locali;
- l'art. 19 del Contratto decentrato integrativo per il personale non dirigente della Regione Piemonte del 14/11/2000 prevede, da parte dell'Amministrazione, l'effettuazione di una ricognizione delle attività che possono essere compatibili sia con le forme del lavoro a distanza, sia con quelle del lavoro domiciliare;
- lo stesso art. 19, comma 2, del Contratto decentrato integrativo sopraccitato stabilisce che la Regione verifichi le compatibilità organizzative ed economiche per l'attuazione di progetti di sperimentazione di lavoro a distanza e di lavoro domiciliare, nei limiti e con le modalità dettate dall'art. 3 del D.P.R. n. 70/1999.

Tenuto conto che la Giunta regionale con deliberazione n. 25-39 del 30/04/2010 ha disciplinato l'istituto del telelavoro per il personale della Regione Piemonte quale soluzione organizzativa utile per andare incontro alle crescenti richieste di flessibilità della prestazione lavorativa.

Considerato che con deliberazione n. 36-4403 del 19.12.2016 la Giunta regionale ha approvato il nuovo "Piano per l'utilizzo del telelavoro per il personale della Giunta regionale – triennio 2016-2018" e la "Disciplina del telelavoro per il personale della Giunta Regionale" che sostituisce le precedenti disposizioni adottate con le D.G.R. n. 36-7453 del 15.04.2014 e n. 23-1950 del 31.07.2015;

considerato che in base a quanto previsto dalla DGR n. 36-4403 citata i progetti di telelavoro in

scadenza possono essere rinnovati tramite la riattivazione da parte della struttura proponente della procedura per il rinnovo del medesimo;

considerato che con D.D. n. 3401/A1800A/2020 del 11/12/2020, era stato attivato il progetto di lavoro domiciliare riguardante il signor Ledda Riccardo dipendente a tempo indeterminato attualmente assegnato al Settore Pianificazione e Programmazione Trasporti e Infrastrutture - A18.09B;

verificato che permangono in capo al dipendente Ledda Riccardo i requisiti utili per l'individuazione di una prestazione telelavorativa nella forma del lavoro domiciliare;

vista la nota prot. n. 50695/A1800A del 27/10/2021 con cui questa Direzione ha trasmesso alla Direzione della Giunta Regionale la richiesta di parere in merito al rinnovo del progetto di telelavoro domiciliare riguardante il signor Ledda Riccardo;

preso atto altresì che con nota prot. n. 59797/A1000A del 29/10/2021 la Direzione della Giunta Regionale ha comunicato che nulla osta al rinnovo del progetto di telelavoro domiciliare che risulta compatibile con le disposizioni legislative e contrattuali e con il disciplinare sul telelavoro in Regione Piemonte adottato con D.G.R. n. 36-4403 citata, e invita a procedere con l'adozione della determinazione dirigenziale di rinnovo del medesimo.

Ritenuto opportuno, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 3 dell'allegato 2 alla D.G.R. 36-4403 del 19.12.2016 "Disciplina del telelavoro per il personale della Regione Piemonte", adottare nell'ambito dei progetti di telelavoro domiciliare adeguati criteri di misurabilità relativamente alle attività ed agli obiettivi assegnati analiticamente dettagliati nel piano di lavoro del dipendente a cura del Responsabile di Settore. A tal fine è richiesto al signor Riccardo Ledda, la redazione di report trimestrali con la sintesi delle attività principali svolte e monitoraggio dell'avanzamento in riferimento agli obiettivi.

Tutto ciò premesso,

IL DIRETTORE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- Vista la legge 16 giugno 1998, n. 191 del D.lgs. 165/2001 e s.m.i.;
- Vista la D.G.R. n. 36-4403 del 19.12.2016;
- Visto l'art. 17 della L.R. 23/08;
- sentito il Dirigente Responsabile del Settore Pianificazione e Programmazione Trasporti e Infrastrutture

determina

- di prorogare il progetto di telelavoro domiciliare, allegato alla presente determinazione per farne parte integrante, redatto secondo le indicazioni fornite con D.G.R. n. 36-4403 del 19.12.2016, in capo al signor Ledda Riccardo fino al 31 dicembre 2022;
- di confermare quale luogo di lavoro dove si svolgerà l'attività l'abitazione del medesimo sita in 7 Rue Henry Bennett, 06500 Menton (Francia);

- di prendere atto che il signor Ledda Riccardo, assegnato al Settore Pianificazione e Programmazione Trasporti e Infrastrutture, dovrà stipulare con l'Amministrazione regionale apposito contratto individuale con scadenza 31 dicembre 2022, qualificato come "contratto di lavoro domiciliare" secondo le direttive previste dalla sopra citata D.G.R. 36-4403 del 19.12.2016 ed effettuerà i previsti rientri in sede nelle giornate di mercoledì e giovedì salvo esigenze diverse del settore da concordarsi col Responsabile di volta in volta.

La presente determinazione non è soggetta alla trasparenza ai sensi degli artt. 15-23-26 del decreto trasparenza e sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22/2010

IL DIRETTORE (A1800A - OPERE PUBBLICHE, DIFESA DEL
SUOLO, PROTEZIONE CIVILE, TRASPORTI E LOGISTICA)
Firmato digitalmente da Salvatore Martino Femia

Allegato

PROGETTO TELELAVORO DOMICILIARE - Riccardo Ledda

Premessa

La Regione Piemonte, nel DSU per la programmazione 2021-27 approvato dal Consiglio, e nei documenti di preparazione della Programmazione 2021-2027 in itinere, ritiene fondamentale sostenere un efficace coordinamento tra fondi europei, nazionali e regionali in termini strategici, operativi e temporali. La programmazione si fonda su approccio integrato e sviluppo territoriale, sulla strategia macroregionale alpina (EUSALP) anche attraverso la cooperazione territoriale (CTE) quale strumento fortemente sostenuto a livello europeo. E' pertanto necessario un forte coordinamento tra i programmi di CTE a partecipazione regionale (Italia-Svizzera, Med, Spazio alpino, Europa centrale, e Epsom Urbact et Interreg V C) nonché un raccordo con i programmi ad accesso diretto, per rendere più efficace la strategia unitaria.

IL PNRR e le misure attivabili attraverso i decreti attuativi del MIMS, richiede una sorveglianza continua e un coordinamento intenso con la Direzione 21.

Con la riforma della politica europea sugli aiuti di Stato e in particolare con l'entrata in vigore del Decreto interministeriale n. 115 dell'agosto 2017 che rende obbligatoria la registrazione di qualsiasi concessione di aiuto sul registro nazionale degli aiuti (RNA MiSE e SIAN per gli aiuti agricoli), si rende necessario un forte coordinamento all'interno della Direzione e supporto tecnico ai Settori che devono implementare i registri, anche in relazione alla recente riorganizzazione dell'Ente che su queste tematiche è in fasi di assestamento (trasferimento di competenze).

Sono due le macro attività da seguire: la programmazione Europea (PNRR incluso), con particolare riferimento all'area trasporti (management del progetto SaMBA di cui la Regione è Lead Partner, Progetto TVA Italia-Svizzera) e l'area aiuti di stato . Entrambe sono prevalentemente telelavorabili.

Obiettivi che il progetto intende perseguire

All'interno della progettazione europea sono molteplici gli spazi riservati alle tematiche dei trasporti con riferimento in particolare al tema della mobilità sostenibile (mobilità e trasporto "low carbon" ecc).

La Direzione trasporti è capofila del progetto SaMBA Sustainable Mobility Behaviours in the Alpine Region approvato il 16-04-2018.

E' inoltre capofila del Progetto TVA, trenino verde delle Alpi.

La figura di project Manager e financial manager è svolta da Riccardo Ledda.

L'obiettivo del project management e del financial management è quello di portare a conclusione il progetto nei tempi previsti e con il raggiungimento degli obiettivi di spesa (100%).

Attività interessate

1. Le attività di project management sono:
 - Monitoraggio dell'avanzamento del progetto in riferimento al cronoprogramma;
 - Attività di reporting semestrale dell'attività e dell'avanzamento della spesa;

- Gestione del profilo di lead partner sulla piattaforma del programma;
 - Gestione dei rapporti con i partner del progetto e con gli observers;
 - Gestione delle modifiche dei budget e delle attività;
 - Attività di supporto per l'organizzazione e la realizzazione dei project meeting, dei national workshop, dei transnational workshop e dei virtual meeting.
2. Aiuti di STATO. Supporto all'Autorità Responsabile per gli adempimenti legati all'obbligo di registrazione:
- gestione del profilo su RNA (registrazione misure di aiuto e modellizzazione organizzativa) ;
 - gestione del profilo su SIAN (registrazione a catalogo di misure);
 - Relazione annuale sulle misure di aiuti di competenza della direzione: implementazione banca dati SARI.

Tecnologie di cui si prevede l'utilizzo

Per svolgere le attività in telelavoro è stato assegnato un computer portatile, con il quale, tramite accesso RDS collegarsi alla Intranet e a tutti i dischi di rete necessari all'adempimento dei compiti.

I sistemi informativi maggiormente utilizzati sono:

- Comunica
- Doqui ACTA
- Sistema Piemonte
- Portale webmail RNA, SIAN, SARI, DGCOMP per gli aiuti
- Sistema EMS Alpine Space per SaMBA
- Sistema SIAGE, Regione Lombardia
- Sistemi di videoconferenza: skype, zoom, gotomeeting, Microsofteam

Tipologia di telelavoro

Telelavoro domiciliare. Connessione domiciliare ad alta velocità equivalente fibra con provider free.fr

Numero di dipendenti interessati

Un dipendente di categoria D7-PO.

Rientri periodici del telelavoratore nella sede di lavoro

Sono previsti 1/2 rientri settimanali nella sede di lavoro, che dovranno essere concordati con il Responsabile di Settore con la massima flessibilità.

E' garantita la disponibilità ad effettuare le trasferte necessarie all'espletamento dei compiti assegnati.

Interventi proposti per la formazione del telelavoratore

Il dipendente seguirà il percorso formativo previsto per la categoria di appartenenza, con particolare riguardo ad eventuali corsi programmati sulle tematiche del lavoro a distanza.

Costi e benefici diretti ed indiretti che si prevedono dall'istituzione della postazione

Costi: non sono previsti costi in quanto PC portatile in dotazione già assegnato.

Benefici diretti: possibilità di utilizzare la postazione di lavoro presso la sede di Torino nei giorni di assenza.

Benefici indiretti: miglior conciliazione per il dipendente del tempo dedicato al lavoro e alle esigenze di famiglia, garantendo una maggior qualità del lavoro e una più ampia flessibilità organizzativa.

Modalità organizzative per assicurare al telelavoratore adeguate comunicazioni con il contesto organizzativo da cui dipende

I sistemi ITC oggi in uso consentono di assicurare tempestivamente e con qualità le comunicazioni: lo Smart phone in dotazione regionale, ultima generazione, consente un utilizzo rapido ed efficace di posta elettronica, telefono ed eventualmente altre applicazioni di video telefonia (Wup o skype).

I rientri settimanali (calendarizzati mensilmente, di norma preferibilmente consecutivi, tenuto conto della distanza) consentiranno di pianificare le riunioni di raccordo e coordinamento con i Settori della Direzione e delle altre Direzioni.

Procedura di verifica e valutazione dell'attività svolta in telelavoro

Le attività del progetto telelavoro sono pienamente coerenti con la scheda attività/obiettivi del dipendente. Trimestralmente è prevista la redazione di un report con la sintesi delle attività principali svolte e monitoraggio dell'avanzamento in riferimento agli obiettivi.